

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

Saggezza

monte 
LIVATA



e prudenza

TOLFA

Con l'entrata dell'autunno ecco che arrivano le piogge!!! Infatti questa settimana la pioggia è scesa copiosa e non ci ha permesso di uscire. Naturalmente parlo per quelli come me che non vogliono rischiare di tornare a casa zuppi! Comunque, questo sabato d'Autunno si è presentato grigio e noi del "Turbike" lo abbiamo sfidato consci di rischiare e prendere acqua. Infatti, alla partenza è cominciato a piovicciare ma abbiamo tenuto duro e dopo i primi convenevoli, foto di gruppo, il Mossiere di turno Sig. Claudio Silvestri ha potuto dare il via a questa ennesima tappa che il gruppo Turbike "gettona" immancabilmente ogni anno da oltre "40" anni! Il pensiero che possa piovere mi angoscia un po', ma pian piano pedalando di buon ritmo mi rendo conto che potrebbe reggere e così sarà!

Quindi, partiti da "Due Casette" arriviamo velocemente a S. Severa e poi all'imbocco della strada di Tolfa! da qui mancano 23 km per arrivare al paese e al primo km do il via a tutti. Oggi abbiamo fatto una partenza unica e quindi erano tutti dietro di me e non aspettavano che il segnale per poter cominciare a pedalare "Seriamente"!!!

Mi rendo conto che Fabio Gentili ha operato un allungo nel tratto pianeggiante e che io sono rimasto solo, ma penso di poterlo riprendere e poi proseguire con lui fino al paese. Invece, poco più avanti lo trovo fermo perché ha bucato! Allora mi fermo per aiutarlo a cambiare la ruota ma lui mi chiede le chiavi della mia macchina perché ha deciso di tornare indietro.

Riparto ormai rassegnato ad una pedalata di "Conserva" e così farò fino a Tolfa!

Intanto il Mossiere si è posizionato ai 300 metri dalla piazza del paese e aspetta i primi Turbikers della categoria "Principe" del Turbike ovvero gli "E1"!!!

Vince la tappa il "Tedesco Volante" Sasha **NOLLMEYER** (Aquila) col tempo di 1h 21'07"!!! Al secondo posto il Leader **MARINUCCI** a 36"!! 3° **SPINA** a 49"!! 4° **ROBERTI** a 4'13"!! 5° **MARELLA** a 5'19"!! 6° **CITO** in FTM per una foratura a dieci km dall'arrivo!

Nella "E2" Vince Andrea **PRANDI** (Aquila) in volata davanti a **MOLINARI** e poi **ZONNO**!!! 4° **CASTAGNA** a 2'09"!! 5° **BELMESSIERI** Max. con T.P. (Tempo di percorrenza) 1h31'42"!! È un ottimo tempo che lo assegna a questa forte categoria!

Nella "A1" Vince Riccardo **BELLEGGIA** (Rinoceronti) col tempo di 1h 31'45"!!! Al posto d'onore **SALVATORE G.** a 3'03"!! 3° **ROTELLA** a 3'22"!! 4° **GOBBI** a 4'40"!! 5° **MELIS** a 4'47"!! 6° ma con T.P. **Leopoldo FALCO** in 1h 34'03"!!! Bravo Leopoldo con la nuova bici è un'altra cosa e lo dimostrerai!!!

Nella Cat. "A2" Vince Eliseo **STIRPE** (Giaguari) col tempo 1h 38'20"!!! Al posto d'onore **ZACCARIA** a 4'05"!! 3° **CESARETTI** a 26'05"!!

Nella "A3" Vince in FTM Fabio **GENTILI** (Aquila) !!! E' anche questo un record, vincere una tappa senza arrivare a concluderla!!! La colpa è dei "Bisonti" che quest'anno (forse causa COVID) hanno deciso di dare Forfait in massa!

Si conclude così questa storica tappa Turbike fra le più gettonate della nostra storia "Turbike"! Il ritorno dei vari gruppetti alla base viene accompagnato da un Sole sempre meno pallido!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3	
1) Nollmeyer	1h21'07"	1) Prandi	1h29'35"	1) Belleggia	1h31'45"	1) Stirpe	1h38'20"	1) Gentili	FTM
1) Marinucci	+36"	2) Molinari	+1"	2) Salvatore G.	+3'03"	2) Zaccaria	+4'05"		
3) Spina	+49"	3) Zonno	+2"	3) Rotella	+3'22"	3) Cesaretti	+26'05"		
4) Roberti	+4'13"	4) Castagna	+2'09"	4) Gobbi	+4'40"				
5) Marella	+5'19"	5) Belmessieri	1h31'42"	5) Melis	+4'47"				
6) Cito	FTM			6) Falco	1h34'03"				

OCCHIO DI AQUILA (A CURA DI ANDREA PRANDI)

LE PAGELLE DI TOLFA

E1

NOLLMAYER 9 – Tolfa è la sua tappa preferita e Sascha non fallisce il colpo. Sempre insieme al leader e compagno di squadra Marinucci, non in grande giornata, sfrutta l'occasione e va a prendersi un successo di prestigio. Rientro a Roma in bici, ma ormai non fa più notizia. SUPERBO

MARINUCCI 8 - "Sandrone" inseguiva il poker di vittorie, ma la gamba stavolta non è quella giusta. La classifica però resta solidissima. Il vantaggio gli consente di gestire anche le giornate no. LEADER

SPINA 7,5 – Altra grande prova di Fil, unico peraltro a correre in maglietta estiva. Ma per "l'uomo dello Zoncolan", Tolfa è una collinetta... Chiude ancora sul podio, ad una manciata di secondi da Marinucci. CAMPIONE

ROBERTI 6,5 – Prestazione non al suo livello. Da lui ci aspettiamo molto di più. SUFFICIENTE

MARELLA 6,5 – Max è in ritardo di condizione, lo sappiamo. Ma non si nasconde mai. GENEROSO

E2

PRANDI 8 – Corsa tattica, da vecchio volpone del Turbike. Non tira mai, nonostante senta un'ottima gamba. Resta a ruota e si gioca tutto negli ultimi 300 metri. La sua volata fa male. FINISSEUR

MOLINARI 7 – Stavolta non riesce ad imporre la sua legge. Prova il forcing nei primi km, ma capisce che non riuscirà ad andarsene e non forza più. Sorpreso dallo sprint dell'Aquila, riesce a prendersi la piazza d'onore negli ultimi metri. CORIACEO

ZONNO 6,5 - Corre in maniera perfetta fino a tre quarti di gara. Poi rompe gli schemi e prova a staccare i rivali, senza successo, sciupando energie preziose. Che gli costeranno anche un meritato secondo posto. INGENUO

CASTAGNA 6,5 – Americo non salta un appuntamento. E viene premiato dalla classifica. Quarto di tappa e quarto nella Generale. COSTANTE

A1

BELLEGGIA 9 – La A1 gli va decisamente stretta. Lo conferma anche a Tolfa, se ce ne fosse bisogno. Resta con gli E2 fino quasi a metà gara. Poi controlla. SUPERIORE

G. SALVATORE 7,5 – Giuseppe ormai è leader indiscusso della Generale. Altro piazzamento pesante. Vola spedito verso il successo finale. SICURO

ROTELLA 7,5 – Roberto non molla mai. Quarto podio consecutivo, a pochi secondi dalla piazza d'onore. Continua l'inseguimento al capoclassifica. TENACE

GOBBI 7 – Buoni segnali da Carlo, finalmente vicino ai migliori. RITROVATO

MELIS 6 – Continua il momento no di Adolfo. Soltanto quinto, altra giornata deludente. FRENATO

A2

STIRPE 8 – Prestazione brillante, che gli vale la prima vittoria della stagione. VINCENTE

ZACCARIA 7 – Zac piano piano risale posizioni in classifica. Sfrutta le assenze di Don Philippe e Marafini, e porta a casa il secondo posto. IN RISALITA

CESARETTI 8 – Il solito, generoso Marcello. Si ferma per aiutare Fabione che ha bucato e perde le ruote dei suoi avversari. Si consola col sorpasso in testa alla Generale. CUORE D'ORO

SILVESTRI 9 – Sfida la pioggia e rinuncia ad una mattinata di relax nella sua S. Nicola, per fare il mossiere. Perfetto nel servizio, straordinario nel commento giornalistico alla gara. FUORICLASSE

A3

GENTILI 7,5 – Mezzo voto in meno per aver "girato" la bici dopo la foratura a metà della salita, per fare ritorno alla partenza. Lui però, il sabato mattina c'è sempre. PILASTRO



PANZERCHRONIK (A CURA DI SASCHA NOLLMEYER)**PER BATTERE UN AQUILA, DEVI ESSERE UN AQUILA**

Cambio del tempo, cambio del percorso e mentre arrivano le lamentele in chat del perché, del irregolare, del non partecipazione e dell'annullamento, l'omnipresidente taccia tutti con un semplice messaggio dell'appuntamento Due Casette alle ore 9.00 e di essere puntuali. In tanti non ci siamo, 21 mi sa, ma probabile colpa anche del tempo incerto. Infatti in andando sull'Aurelia in auto inizia a piovere, ma verso guardando sulla sinistra verso Tolfa il cielo era tutto libero da nuvole. Pare che Riccardo Belleggia e Marco Roberti non hanno ancora capito il senso del PI e che non si devono fare passaggi prima ma loro già in auto superano Andrea Prandi e me sull'Aurelia sfruttando la scia.....subito dopo, comunicato ad Enrico Mentana e si sono rimesso in fila!...Penalizzazione appena sfiorata!

Ecco, così si arriva al solito parcheggio e fa fresco, mmhh no, fa proprio freddo. La domanda di con giacchetta o senza non si fa più dopo l'arrivo di altre gocce che ci accompagnano per 5-6km prima di arrivare al bivio del PI. Il primo ad arrivare al PI è il presidente!!!! Forse era preoccupato che ci perdiamo, hahaha. Ma da qui c'è una sola strada. Così la categoria dei E1, con Sandrone, Filippo, Marco Roberti, Massimo e me, si ordina un attimo e parte all'attacco. Anche Valerio Cito c'è come ospite. Sono 21km da qui, ai gusti miei. Sali e scendi, falso piano e posso già vantarmi di due vittorie sul lungo di Tolfa-Sasso. Perciò so che mi aspetta. Purtroppo Fabio ha dovuto rinunciare e così soste per bisognini non sono previsti, anche Marco Genovese manda un messaggio poco prima e salta. Con Sandrone abbiamo elaborato una piccola tattica e vedremo se funziona. Sembra che lui ha un certo feeling con i numeri. Verso Fuscello i 3% a 23 all'ora, qui a Tolfa dopo la 'curva oliva' 7-8% a 17-18 km/h!!! E poi dice che non sta bene, booh! Così la prima piccola sezione è fatta, Marco e Massimo sono rimasto indietro. Voglio arrivare secondo, e siamo a meno 2, poco dopo rinuncia anche Valerio che dopo essersi dopato non si ricorda più dove aver buttato la siringa e buca la gomma....al rientro fa allenamento del cambio della camera d'aria perché ha bucato di nuovo. Complimenti, 'categoria Bucato' vinto. hahahahaha. Ritorniamo alla gara e dopo le ultime curve più ripide spiana un po' e proprio qui nel tratto dritto accelero con Sandro. E funziona, Filippo si stacca. Meno 3 !!!! Sandro ed io in testa, così come volevamo. Ok, piccolo 'inconveniente' che ero io davanti con Sandro a ruota. Nessun problema, tanto Sandro va fortissimo e passerà poi. Ma invece alla fine della collina non riesce a chiudere il buco di 5-10m. E si va verso il falso piano, veloce, miiiiii quanto mi piace quel tratto e accelero, quello che posso. Sul Polar il pulso sempre verso il massimo mi segna. Sandro mi segue, già con un po' di distacco, strano. Massima attenzione poi, le curve spesso si presentano bagnate con un tappeto di foglie cadute, non in tutte le curve, e questo aspetto fa la scelta di frenare o no sempre più difficile. Ma ogni tratto in asciutto forzo e spingo. Mi giro e Sandro ancora ci sta e lo chiamo per raggiungermi. Invece non si avvicina e i km rimasti si riducono sempre di più. Se Sandro non può allora ci provo io, inizio a crederci che potrei vincere quando mi passa il mossiere Claudio Silvestri e moglie Bibbi. Mancano 3-4km, manca l'ultima salita dura e sono da solo. Allora spingo ancora, non mollo, ma inizio ad avere dolori laterali alla milza, dolori in ipocondrio. Quasi mai mi capita in bici, solo prima quando giocavo calcio mi si ripeteva spesso. Ma sono gli ultimi km, sto in discesa prima del salto per Tolfa. Non posso e voglio rinunciare ora e stringo i denti e spingo. Concentrato sulla pedalata guardo la distanza sul polar che diminuisce metro per metro. Ma temo lo stesso il tratto duro che però svanisce quasi senza accorgermene e vedo Claudio, è fatta, 100m e arrivo. Sono stracontento, ovvio, ho vinto, ma non me l'aspettavo proprio. Poco dopo arriva Sandrone con Filippo che quasi quasi rompe la doppietta delle Aquile. Due, tre minuti e arriva anche Marco e Massimo mentre Sandrone sta sul muretto tremando e non per il freddo. Non sta proprio bene per davvero e infatti rinuncia al 'rinforzo' di tappa e ritorna sulla stessa strada verso casa accompagnato dai 'infermieri su 2 ruote' Marco, Filippo e Massimo facendo poi addirittura soccorso stradale a Valerio che si stava facendo una passeggiata, ahahahha. Quasi tutti poi siamo testimone della vola-



ta in E2 vinta del mio capitano Andrea Prandi ai danni di Stefano Molinari e Michele Zonno. Infatti sarà dedicata un servizio nel TG notte su la 7. Aspettiamo anche il resto di quelli che non hanno bucato e si torna al parcheggio. Giuseppe 'Cugino di campagna' Salvatore è l'unico ad optare per il ritorno passando per Sasso e mi aggancio fino al bivio di Cerveteri per tornare a Roma. La pioggia torna solo 5km prima di arrivare ma non era un gran che. Così passa una bella giornata in bici con vittoria a sorpresa. Mejo de così !?!?!?!

Prossima tappa Cottanello!....mmhh lunga insidiosa. Tanto, la prossima tappa è sempre quella dura!!
dajeeeeeee

Sascha Nollmeyer

IL PUNTO DEL MOSSIERE

Questa mattina di buon'ora al grido "odo gli augelli far festa" il Presidente ha di fatto sancito l'effettuazione della tappa odierna. E difatti all'ora prestabilita ben 20 Turbikers sono presenti in quel di 2 Casette. Si parte tutti insieme fino al punto intermedio (bivio di Santa Severa). Già fin dai primi chilometri, in piena bagarre, prime forature, leggi Fabio, che alla fine saranno tre. Intanto il tempo da incerto che era migliora nel corso della salita. Al traguardo il primo ad arrivare, come da autopronostico, è Sacha seguito da un ottimo Marinucci peraltro condizionato da una indisposizione nelle ore precedenti. Terzo all'arrivo il sempre elegante Filippo supportato da una bicicletta al top. Massimo l'impegno profuso da tutti a ben guardare i volti al traguardo, ma qualcuno (Andrea) è riuscito anche a sprintare. Tra i presenti anche Valerio Vito che mi dicono fortissimo; è lui che ha forato due volte. Nel gruppo anche Ubaldo (parente di Renzi?) prossimo Turbiker e Massimiliano, amico di Fabio. Impeccabile l'assistenza fornita dal Mossiere

Claudio Silvestri



PENSIERI IN LIBERTÀ (A CURA DI CLAUDIO SCATTEIA)

“NIMMANCO” CON LA PRESENZA

Con il maltempo imperversante alle ore 6 di mattina a Roma Sud, con le strade completamente allagate... io Rhino Nero, fresco dei 77 anni festeggiati da 2 giorni, decido di rimanere, in uno dei pochi fine settimana, ai box.



Come Capitano dei Rinoceronti ho però girato l'appuntamento ai forti abitatori delle savane... ed infatti alla partenza ci saranno ben 5 Rhinos e meriteranno il podio in più categorie...

Detto questo, rimanendo nell'ambito dell'esercizio sportivo, mentre scrivo, oggi 29/9/2020, sono colpito dalla notizia che 14 tra calciatori e dirigenti del Genova che hanno partecipato alla trasferta a Napoli per l'incontro di campionato, sono risultati positivi al Corona Virus, di tal che le prime pagine dei giornali sportivi sono piene di primi piani degli incontri ravvicinati tra i giocatori del Genova e quelli del Napoli in attesa di sviluppi... positivi...

Perché vi rompo la testa cari Amici del Turbike? Perché ritengo che come gruppo di ciclisti abbiamo situazioni di quasi assembramento, anche se all'aperto, e quindi dovremmo usare la mascherina per la sicurezza nostra, dei nostri familiari, dei nostri nipoti ed è questo il motivo per cui i miei artefatti continuano a avere una mia foto "with the mask" almeno fino a quando i positivi in Italia, ben oltre 1500 al giorno, e morti (perché questo virus non fa feriti) rientrano entro numeri di poche centinaia ed Rt ben sotto l'1,00.

Ma questo fine settimana è stato all'insegna dei campionati del Mondo di Ciclismo e, come modesto ciclista, plaudo a due Campioni: Elisa Longo Borghini 3^a nel mondiale femminile, ed Julian Alaphilippe, il guascone corridore francese, che con una entusiasmante fuga, nel finale, ha vinto tra le lacrime irrefrenabili per la recente scomparsa del papà.

E con questo... alla prossimacon tanti Alé Alé le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



La bella natura.... a costo zero... il piacere per ogni ciclista



La bici ti fa scoprire cose belle



Ci è rimasta poca bellezza?



Fuga per la vittoria per un francese... anche un poco antipatico

TURBIGALLERY

TOLFA

